

## 4 – scuola in via Ildebrando Della Giovanna, 125-127



MATRICOLA EDIFICIO:	3245 (Elementare e Media) 3246 (Materna)
MUNICIPIO:	XVI
ARCHIVIO CONSERVATORIA:	Pos. 3026
CATASTO:	Foglio 322
TIPO DI SCUOLA:	Materna, Elementare, Media
DENOMINAZIONE ATTUALE:	“Istituto Comprensivo di via Vanni”
UBICAZIONE:	via Ildebrando della Giovanna, 125 (Elem. e Media) via Ildebrando della Giovanna, 127 (Materna)
TITOLO DI PROVENIENZA:	area acquisita a seguito di permuta
PROGETTISTA:	arch. Jacek Sokalski (Elementare e Media)
IMPRESA:	Costruzioni F.lli Lombardi S.p.A., Gema S.p.A., Gaburri S.a.s.
DIRETTORE DEI LAVORI:	ing. Carmelo Urzi
REALIZZAZIONE:	Elementare/Media 28/01/1987 (consegna) Materna 16/03/1989 (consegna)
TECNICA COSTRUTTIVA:	prefabbricato con pilastri, travi, pannelli e solai in c. a.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO:	mq 8.700
SUPERFICIE COPERTA:	mq 3.234,51 (37%)
CUBATURA EDIFICIO:	Elementare/Media mc 15.396 Materna mc 2.300
VALORE INVENTARIALE STORICO:	€ 1.510.760,38 (Elementare e Media) € 278.886,73 (Materna)



### **A** LA STORIA DELL'EDIFICIO

#### **1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO**

#### **2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE**

### **B** LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

#### **1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

#### **2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

### **C** LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

#### **1 - RILIEVO FOTOGRAFICO**

#### **2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

#### **3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI**

### **D** LE QUALITA'

#### **1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

#### **2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE, E SUGLI USI ATTUALI**

## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

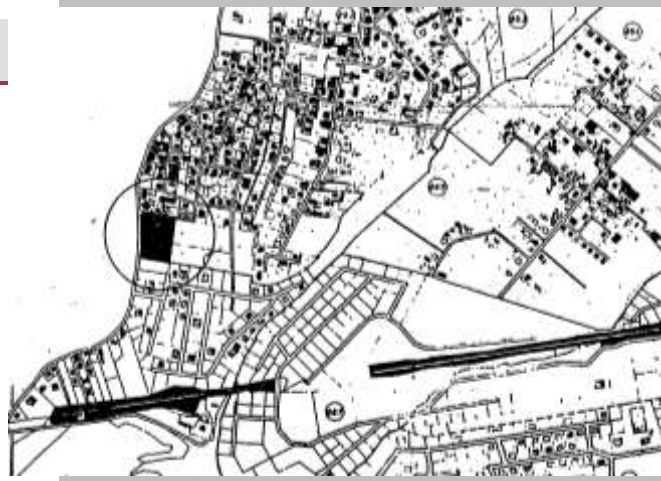
La scuola si trova a Castel di Guido, insediamento suburbano situato a via Aurelia oltre il Grande Raccordo Anulare. L'area, inserita in un tessuto di palazzine di recente realizzazione, è su una strada di delimitazione tra il costruito e la campagna.

Il complesso scolastico è frutto di due fasi edilizie: all'edificio principale subito dopo la sua consegna ne è stato aggiunto uno più piccolo. Il primo corpo di fabbrica è disposto parallelamente a via Ildebrando della Giovanna secondo la direzione delle lottizzazioni circostanti ed è distanziato dai confini del lotto.

Al volume architettonico rettangolare delle aule, alto due piani, si accostano i due volumi a pianta quadrata delle funzioni speciali. In un angolo dell'area è realizzata la Materna.

Nell'edificio principale, progettato come scuola Media, è stata successivamente insediata al primo piano l'Elementare: gli spazi didattici sono quindi stati pensati per le aule e i laboratori; questi sono affacciati a est e a ovest e distribuiti da un ampio e articolato corridoio centrale, nel quale sono inserite anche le scale, concepito come una strada urbana, secondo l'idea di scuola come struttura sociale che riflette al suo interno i caratteri della città. Nei due corpi quadrati sono situate la palestra, la mensa, l'aula magna.

L'edificio della scuola materna contiene tre sezioni disposte intorno a uno spazio centrale.



Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

**A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE**

**1980** - 11 novembre : Convenzione con l'Impresa F.lli Lombardi per la progettazione e esecuzione dei lavori di nove scuole a Roma

**1981** - 9 novembre: inizio lavori scuola Media

**1986** - 9 dicembre: fine lavori

**1987** - 28 gennaio: verbale di consegna

**1987** - 18 dicembre: inizio lavori scuola Materna  
(progettata come ampliamento della scuola Media)

**1988** - 10 settembre: fine lavori

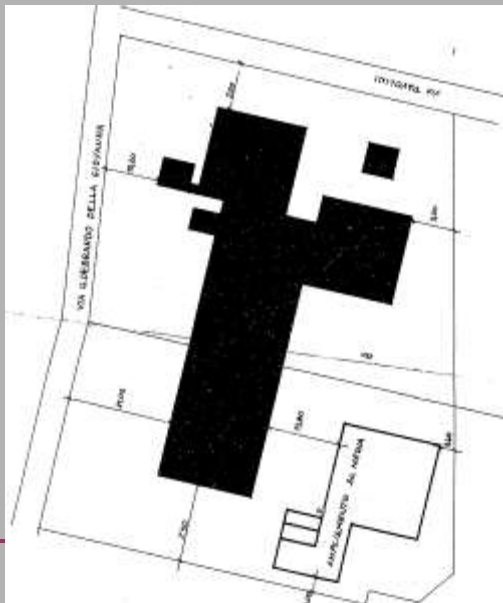
**1989** - 16 marzo: verbale di consegna

**FONTI**

- Archivio del Comune di Roma, Conservatoria del patrimonio immobiliare, Pos. 3026
- Rilevazioni effettuate dall'IGEAM per il Comune di Roma, XII Dipartimento



L'atrio



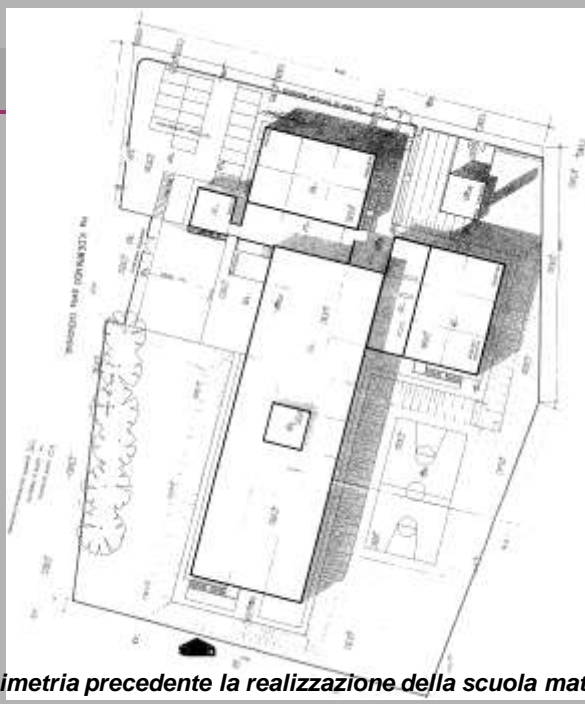
**B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI****B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

Il lotto è di forma rettangolare ed ha accesso su via Ildebrando della Giovanna. A un'estremità dell'edificio delle aule è posizionato l'ingresso porticato alla scuola. L'atrio costituisce lo snodo di tutti i percorsi interni: al piano terra lo spazio comune distribuisce verso est una fila di aule e verso ovest le aule speciali, precedute da uno spessore di ripostigli, con altre due aule in fondo. Al primo piano le aule si affacciano su entrambi i lati e sul fondo ci sono due aule speciali.

Al volume delle aule, alto due piani, si innestano sul lato dell'ingresso il volume della mensa e dell'aula magna, sul retro quello della palestra. Questi due volumi, la cui altezza interna è maggiore rispetto alle aule, si accostano al volume principale con una parte degradante.

L'edificio della scuola materna è costruito nella zona posteriore del lotto con lo stesso tipo di prefabbricato: è composto da tre aule, una sala per attività parascolastiche, ambulatorio, segreteria, cucina, ripostigli e servizi igienici.

(continua)



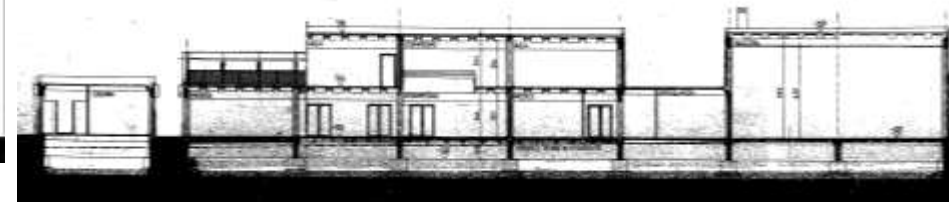
*Planimetria precedente la realizzazione della scuola materna*



*Prospetti ovest e sud e sezione dell'edificio principale*



*Pianta scuola materna*



**B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI****B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA\* (segue)**

La scuola è succursale dell'Istituto Comprensivo di via Vanni. Al piano terra dell'edificio principale si trova la scuola Media (6 classi) e 2 sezioni della scuola Materna; al primo piano si trovano 10 classi della scuola Elementare. Altre 3 sezioni della Materna sono nel fabbricato esterno.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO: mq 8.700  
 SUPERFICIE COPERTA: Elementare/Media mq 2.576,51  
 Materna mq 658

SPAZI COPERTI DI CUI E' DOTATA LA SCUOLA:

Edificio principale

*Al piano terra:* atrio, uffici, infermeria, mensa (refettorio mq 208,8), palestra (mq 202,6) e spogliatoi, aula magna (mq 259,10), 8 aule (circa mq 48), biblioteca (mq 78), aula musica (mq 44,60), aula speciale (mq 66,95), aula applicazioni tecniche (mq 88,95), aula esperienze scientifiche (mq 66,95), servizi igienici

*Al primo piano:* 14 aule (mq 47,22-51,54), 2 aule speciali (mq 68,1 e 69,7), servizi igienici, alloggio custode

Edificio scuola Materna: 3 aule (mq 78,82), spazio per attività parascolastiche (mq 107,64), mensa (refettorio mq 36), servizi igienici, ambulatorio, uffici.

CORPI SCALA: 2 interni, 2 esterni; 1 esterno per l'alloggio del custode

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE: mq 5.465,49

PIANI FUORI TERRA: 2 (Elementare e Media)  
 1 (Materna)

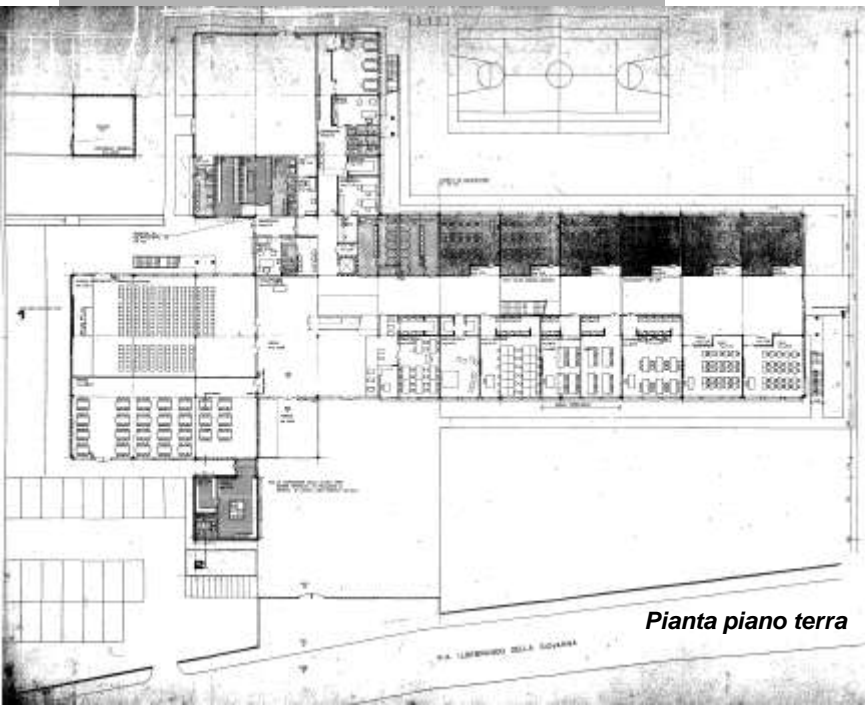
ALTEZZA INTERNA MEDIA LOCALI: aule m 3,04 (filo inferiore pannelli del solaio),  
 palestra m 6,20, refettorio e aula magna m 4,38.

CUBATURA EDIFICIO: Elementare/Media mc 15.396  
 Materna mc 2.300

DENSITA' FONDIARIA: mc/mq 2,03

CORPI ACCESSORI: 1 (centrale termica)

*\*Dati tratti dagli elaborati grafici di progetto e dai verbali di collaudo*



**Pianta piano terra**



**Pianta primo piano**

**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI****B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

I componenti strutturali prefabbricati in c.a. sono assemblati con getti in opera di cls e posa di armature integrative; i pilastri e le travi tramite l'interposizione di giunti semirigidi costituiscono i telai piani collegati dai "tegoli" di solaio, chiusi sul perimetro da travi di bordo; la maglia strutturale è di m 7,20 x 7,20, con un'altezza interpiano di m 3,44 (una volta e mezza per il refettorio, due volte per la palestra)

**fondazioni:** plinti isolati su pali trivellati di lunghezza media 10,50 m

**strutture portanti verticali:** pilastri del tipo prefabbricato in c.a. di sezione cruciforme di cm 40x40, giuntati in opera piano per piano mediante appositi tiranti di regolarizzazione e di fissaggio e successivi getti integrativi in c.a.

**strutture portanti orizzontali:** travi prefabbricate in c.a. di sezione 80x20 cm, legate al pilastro tramite mensola tozza munita di foro passante per l'infilaggio del tirofondo successivamente bloccata con getto in opera

**solai:** chiusura a terra su intercapedine ventilata dove corrono anche gli impianti tecnologici. Solai realizzati mediante accostamento di "tegoli" prefabbricati in c.a. di tipo nervato con sezione TT, solidarizzati tra loro e con le travi in corrispondenza dell'appoggio con getti integrativi in opera e armature complementari

**coperture:** piane, non praticabili, realizzate con gli stessi elementi degli altri solai; per il locale della palestra, mensa e auditorio è realizzata mediante accostamento di tegoli prefabbricati con sezione ad omega sostenuti trasversalmente da travi in profilati di ferro intermedie e da travi di perimetro estreme in c.a.

**scale:** sia interne che esterne composte da una struttura portante principale costituita da due travi-parapetto prefabbricate in c.a. con sagoma a ginocchio con opportune riseghe sulla faccia interna costituenti selle d'appoggio per gli elementi gradino, di tipo a giorno in c.a. prefabbricati a sezione rettangolare e pedata rivestita in gomma a bolli

**tamponature:** pannelli prefabbricati in c.a. autoportanti, fissati al perimetro della struttura con attacchi meccanici, del tipo a sandwich di spessore cm 20, con superficie esterna in c.a. di cm 6 di spessore, strato intermedio di polistirolo di cm. 8, superficie interna in c.a. dello spessore di cm 6. Per le altezze di piano maggiori, pannelli prefabbricati in c.a. pieni con realizzazione in opera di coibentazione e controparete interna

**tramezzature:** in pannelli prefabbricati modulari; tramezzi dei wc in forati

**serramenti esterni:** in profilati di alluminio anodizzato, con apertura scorrevole o a battente per le porte-finestre

**sistemi di oscuramento:** avvolgibili in p.v.c.

**finiture interne:**

*pavimenti:* gres porcellanato nell'atrio, corridoi, aule, auditorium e mensa della scuola Elementare/Media; in quadrotti di PVC nei locali amministrativi, biblioteca, sala insegnanti e servizio medico della scuola Elementare/Media e in tutti gli ambienti didattici della Materna; piastrelle di gres smaltato per wc, cucine e dispense, spogliatoi, alloggio custode; in linoleum nella palestra

*rivestimenti:* nei corridoi e nella maggior parte delle aule rivestimento in laminato plastico con struttura di alluminio altezza m 1,50; piastrelle di ceramica per wc, docce, cucine

*scale:* sia interne che esterne, gradini rivestiti in gomma e ringhiere in tubolari di ferro.

**serramenti interni:** porte in legno con ante laminate, alcune con sopraluca

**spazi esterni:** pavimentazioni in asfalto, alcune aree con erba; davanti all'atrio i pavimenti sono in gomma di colore rosso.

**recinzioni:** in ferro su basamento in c.a..

**dotazione di impianti:** riscaldamento centrale a circolazione forzata; idraulico; idrico antincendio; fognario; produzione acqua calda per docce; gas per cucine; elettrico e di illuminazione; messa a terra masse metalliche; antenna TV; citofonico; ascensore



C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



*L'ingresso all'edificio della scuola materna*



*L'edificio della scuola materna*



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



*Il teatro*



*La palestra*



*Gli spogliatoi*



*L'edificio della scuola materna*

[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

## © LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

**C2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

Per quanto visibile non sono stati rilevati segni di degrado a carico degli elementi strutturali.

Da notare:

alcuni distacchi dei pannelli di tamponamento dalle strutture;

alcuni elementi frangisole e i meccanismi degli avvolgibili in cattivo stato di conservazione;

alcune crepe presenti nella zona dei servizi sia al piano terra che al primo piano;

è danneggiato in parte il rivestimento dei pannelli divisorii interni;

in vari punti dell'edificio sono visibili macchie di umidità o infiltrazioni d'acqua.

Alcuni gradini delle scale di sicurezza esterne si muovono.



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

**C3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI**

La scuola è stata ampliata lo stesso anno della sua consegna con la realizzazione della scuola Materna, piuttosto vicina all'edificio della scuola Media.

Dal punto di vista funzionale la modifica principale riguarda la sistemazione della scuola Elementare al primo piano e di due sezioni della scuola Materna al piano terra: queste, situate in fondo al corridoio e più vicine al prefabbricato che contiene le altre tre sezioni, sono state isolate con una vetrata.



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

① LE QUALITA'



**D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

L'architettura dell'edificio mostra interesse per la spazialità interna dello spazio di distribuzione dalle dimensioni proporzionate ed ampie, arricchito dalle doppie altezze in cui sono inserite le scale e dall'illuminazione naturale.

L'uso di elementi di edilizia industrializzata non ha impedito l'articolazione volumetrica secondo le necessità funzionali, sottolineata da elementi - il modulo porticato, i pannelli con i frangisole - che contribuiscono all'identificabilità degli spazi oltre che ritmare le facciate, suddivise secondo fasce orizzontali.

La scuola ha inoltre un affaccio verso il paesaggio della campagna romana.





## D2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

La realizzazione nell'area dell'edificio della scuola Materna ha ridotto il rapporto tra costruito e aree libere. Queste, sebbene curate, sono prive di attrezzature che le rendano concretamente utilizzabili per le attività didattiche.

La scuola Elementare e Media condividono nell'edificio principale, oltre all'atrio e al sistema distributivo, la palestra, la mensa, l'aula magna, i laboratori; inoltre l'edificio, progettato come scuola Media, non comprende gli spazi per le attività interciclo, ecc. necessari alla scuola Elementare che, situata interamente al primo piano, manca anche del necessario rapporto diretto con lo spazio all'aperto.

La scuola Materna è collocata nei due diversi edifici senza che il collegamento tra questi sia progettato.

E' necessario redigere un progetto complessivo, anche se da realizzarsi per fasi, per l'adeguamento alle normative di sicurezza e scolastiche e per verificare la portanza delle strutture, teso alla razionalizzazione funzionale degli spazi e alla conservazione della qualità architettonica dell'edificio.